

EMERGENZA CORONAVIRUS

Nel Savonese una sola vittima ma salgono i pazienti positivi

Ieri buone notizie dalle terapie intensive: non ci sono stati nuovi ricoveri

OLIVIA STEVANIN
SAVONA

Un decesso all'ospedale San Paolo di Savona, nessuno al Santa Maria di Misericordia di Albenga. Il bollettino diffuso ieri dall'Asl 2 Savonese e relativo al numero di pazienti positivi al Covid-19 morti nelle strutture ospedaliere del savonese fa trapelare un cauto ottimismo rispetto al bilancio dei due giorni precedenti quando le vittime erano state rispettivamente cinque e sette. Tra giovedì e ieri pomeriggio l'unica vittima è stata una novantatreenne, originaria della provincia di Savona che era ricoverata in Valloria.

Il dato relativo al numero di pazienti colpiti dal Coronavirus che sono ricoverati tra Savona e Albenga è sostanzialmente stabile: rispetto a giovedì, quando erano due di meno, ieri sono saliti a centosessanta (mercoledì erano 165, martedì 166, lunedì



Continua l'impegno dei tecnici di laboratorio per incrementare i controlli per il virus

170, domenica 168 e una settimana fa 171).

Buone notizie arrivano anche dalle terapie intensive dove non c'è stato nessun incremento di ricoveri e i pazienti restano ventisei come nelle ventiquattro ore precedenti. Continua invece a salire il dato relativo alle persone che si trovano in sorveglianza attiva nel territorio di competenza dell'azienda sanitaria locale savonese che sono arrivate a quota 810, mentre giovedì erano 744 (mercoledì 669, martedì 704, lunedì 628, domenica 893 e una settimana fa 916). In leggera crescita infine il numero di positivi nella provincia di Savona che è passato dai 509 ai 532 di ieri (mercoledì erano 515 come martedì, lunedì erano invece 695 e domenica 734). Intanto ieri nei Comuni di Savona e Albenga è stata attivata la procedura denominata «Drive Through» (ovvero il tampone effettuato attraverso il finestrino dell'auto) grazie all'allestimento di un Centro sanitario mobile per l'esecuzione dei prelievi rinofaringei. I pazienti vengono convocati telefonicamente e poi, seguendo il percorso più breve e senza fare fermate intermedie, raggiungono il Centro sanitario mobile con il proprio automezzo per effettuare il tampone. —